

MIBACT



MINISTERO
DEI BENI E
DELLE ATTIVITÀ
CULTURALI



COMUNE DI BARI
Assessorato Politiche Culturali

CAMERATA MUSICALE BARESE

79
*Stagione
Fascinoso*
'20/'21

Programma di Gala

dal 21 Ottobre al 18 Novembre 2020

*La Musica è abbastanza per una vita,
ma una Vita non è abbastanza per la Musica*

SERGEJ RACHMANINOV

UBI Banca



Fondazione Puglia

Sentire il... fascino della musica

Diceva Fellini che l'unico vero realista è il visionario. Non poteva non cominciare con un omaggio al grande regista e al centenario della sua nascita la nuova Stagione della Camerata Musicale Barese, che da 78 anni porta avanti realismo e visionarietà, realizzando in Puglia il sogno infinito della musica.

L'apertura della Stagione "Fascinoso" 2020-2021, il prossimo 21 ottobre, sarà dedicata appunto al tributo Felliniano con lo sguardo "mediterraneo" dell'Orchestra della Magna Grecia diretta da Piero Romano e con la voce intensa di Karima, solista d'eccezione. Emozioni musicali con uno sguardo al cinema e all'amarcord, perché ripartire con gli spettacoli, far rinascere la cultura - in un'era difficile come quella che stiamo vivendo - è una missione piena di realismo, visioni e sfide.

Un obiettivo... "fascinoso" come nel titolo della Stagione numero 79 e con la consapevolezza che se la bellezza si vede, il fascino si sente: quindi sentiremo la musica nel profondo e ci faremo inondare di meraviglia.

Per esempio ascoltando il 28 ottobre la danza dei tasti del pianista Giuseppe Albanese, il cui lavoro discografico più recente "Invitation to the dance" (Deutsche Grammophon) è proprio un omaggio alla leggerezza e all'animo armonico della musica.

Ancora intenso lirismo per il programma concertistico: grande attenzione merita il pianista bulgaro Emanuil Ivanov che sarà ospite il 16 novembre, giovane e deciso, già Vincitore assoluto della 62° edizione del Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni, solista in moltissimi concerti tenuti in varie capitali europee tra i quali un memorabile evento del 2017, in cui ha suonato con il noto pianista bulgaro Ludmil Angelov al Palazzo Reale di Varsavia.

Sarà un'occasione per ascoltare da vicino la morbidezza del suo stile, così sospeso tra innovazione e classicismo.

Tradizione e sperimentazione, come è anche nel Dna del jazz. E il 18 novembre, spazio al ritmo: «Notti di Stelle Winter» porta a Bari la realtà sonora di un gruppo storico del jazz, la "Saxes Machine", rinata a 40 anni dalla sua formazione, con il batterista, leader e compositore Bruno Biriaco.

Preparatevi all'intensità di cinque sassofoni e alla sezione ritmica: come le grandi orchestre del jazz, il piccolo gruppo sceglie l'armonia e l'originalità, offrendo un sound particolare e permettendo al pubblico barese di viaggiare nel tempo e nei ritmi tra repertorio e improvvisazioni.

E cos'è la musica se non un viaggio senza confini?



Mercoledì 21 Ottobre '20 - Teatro Petruzzelli - ore 21

Inaugurazione della 79ª Stagione "Fascinosa"

ORCHESTRA ICO MAGNA GRECIA

Direttore **Piero ROMANO**

Vocalist **KARIMA**

Tributo a Federico Fellini nel centenario dalla nascita

Con il patrocinio di



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA
TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI



Teatro
Pubblico
Pugliese



Consorzio
Regionale
per le Arti
e la Cultura

ORCHESTRA ICO MAGNA GRECIA



*L'*Orchestra della Magna Grecia è uno dei principali punti di riferimento dei giovani musicisti del Mezzogiorno, e non solo. La crescita impetuosa voluta dai suoi fondatori l'ha resa polo di attrazione per i musicisti del Centro Sud che cercano e, finalmente, trovano una buona ragione per restare nella loro terra.

Qualità e impegno rigoroso hanno consentito all'Orchestra di ottenere dal Ministero nel dicembre 2003 il riconoscimento di ICO (ovvero Istituzione concertistica orchestrale).

Un meritato traguardo a fronte dell'intenso lavoro svolto dal 1993, anno di nascita dell'Orchestra della Magna Grecia.

Grazie al riconoscimento istituzionale è considerata la prima struttura della Provincia di Taranto che, operando nel ramo cultura, ha creato una importante ricaduta occupazionale, vantando numerosi posti di lavoro stabili.

Peculiarità principale è quella di aver saputo convogliare il grande affiatamento dei suoi componenti nelle mani dei direttori, di assoluto prestigio, che si sono succeduti negli anni sul podio quali A. Nanut, R. Gutter, D. Agiman, W. Stiefel, J. Kalmar, J. Houtmann, N. Samale, A. Kantorov, F. Ventura, L. Bacalov.

Senza dimenticare che l'Orchestra della Magna Grecia si è esibita al fianco di N. Martinucci, R. Gualazzi, R. Bruson, P. Vernikov, M. Maisky, B. Lupo, A. Ciccolini, T. Solenghi, D. Warwick, B. Canino, L. Dalla, A. Ruggiero, M. Riondino, U. Ughi, A. Gavrilov, M. Devia, R. Chen, Milva, Albano, G. Paoli, G. Porter, V. Ashkenazy, K. Zimmermann, Noa, Dee Dee Bridgewater, R. Arbore, S. Autieri, L. Valentini Terrani, R. Kabaivanska, B. Fiorello.

Ha preso parte con successo ai programmi della televisione nazionale (Rai Uno, Rai Due, Rai Tre, Rai International) riscuotendo sempre un ottimo gradimento di critica e pubblico.

L'Orchestra vanta la partecipazione ai concerti offerti al Santo Padre, in occasione del Giubileo 2000, presso la Cattedrale di Santa Maria Sopra Minerva con l'esecuzione dell'Oratorio di Nino Rota "La vita di Maria".

Sin dal 1993 il M^o Piero Romano è il direttore artistico.

Dal 2005 fino alla sua scomparsa nel novembre 2017, Luis Bacalov è stato Direttore principale dell'Orchestra.

Dal gennaio 2018 questo ruolo è ricoperto dal M^o Luigi Piovano, già direttore musicale per cinque anni.



Artista e organizzatore molto attivo, sin dalla sua giovinezza si è distinto vincendo concorsi nazionali e internazionali. Ha suonato come pianista e direttore d'orchestra in varie città italiane (Roma, Bologna, Firenze, Milano, Torino, Modena, Cagliari, ecc.) e all'estero (in Nord America, Sud America, Spagna, Belgio, Francia, Svizzera, Cina, Romania, Turchia, Serbia, Montenegro). Ha collaborato con molte orchestre internazionali e con solisti di prestigio: Ilya Grubert, Pierre Amoyal, Gregory Porter, Sergey Krylov, Aldo Ciccolini, Stefano Bollani, Roberto Cappello, Luis Bacalov, Katia Ricciarelli, Serena Autieri, Sergej Krylov, Noa, Luigi Piovano, Ray Chen, Tony Hadley. Ha registrato musiche di Gervasio, Poulenc, Rota, Lord Berner, Walton, Frank, Mozart, Bacalov, Shostakovich. È professore ordinario di "Pratica e lettura del pianoforte" e di "Legislazione, diritto e organizzazione di spettacoli dal vivo" presso il Conservatorio di musica "ER Duni" di Matera. Ha ricoperto la carica di direttore artistico della stagione lirica del Comune di Taranto ed è consulente musicale per numerose associazioni e festival italiani. Dal 2014 al 2017 è stato Direttore del Conservatorio di Musica "ER Duni" a Matera. Dal 1992 è direttore artistico dell'Orchestra ICO della Magna Grecia. Il 2 giugno 2018 gli è stato conferito il titolo onorifico di "Cavaliere della Repubblica" dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.





*N*asce a Livorno, città marittima, colorata e frizzante da cui eredita la permeabilità alle contaminazioni.

Fin da bambina, sostenuta dal suo talento, si avvicina alla musica partecipando prima a Bravo Bravissimo e poi a Domenica In.

Nell'ottobre del 2006 entra nel programma Amici di Maria De Filippi. Si classifica al terzo posto e vince il premio della critica, decretato all'unanimità da tutta la giuria tecnica, che la ritiene la nuova voce più interessante del panorama musicale italiano.

Nello stesso anno Karima sigla il suo primo contratto discografico con Sony Bmg e incide il suo primo EP. Nella sua voce potente e significativa convivono e si esprimono i colori del jazz, del soul del blues e perfino del gospel. Nonostante la sua giovane età, Karima ha già una lunga e variegata esperienza artistica, tra cui il Festival di Sanremo nel 2009 e soprattutto la collaborazione con Burt Bacharach dal quale è stata prodotta.

È l'unica cantante italiana a cui il "Maestro" ha scritto dei brani e con il quale ha registrato a Los Angeles il suo primo album dal titolo "Karima". Sempre nello stesso anno viene scelta dalla Disney per interpretare la colonna sonora nel film di animazione la Principessa e il ranocchio, ha aperto i concerti di Whitney Houston e di John Legend, ha partecipato a "Tale e Quale Show" e "I Migliori Anni" su Rai 1.

Con Umbria Jazz rappresenta l'Italia nei festival internazionali. Artista molto amata in Cina dove ha portato per due anni consecutivi in tour, il progetto "Close to you" cantando per prima al prestigioso teatro dell'opera di Pechino, tempio sacro della musica classica. Nel 2017 nel musical The Bodyguard è Rachel la protagonista, ruolo interpretato nel film da Whitney Houston. Amata dai musicisti ha collaborato con Dado Moroni, Riccardo Floravanti e con Stefano Bagnoli. Esplosiva la collaborazione con la più famosa street band italiana de "I Funk Off". Nei suoi concerti i brani da lei interpretati rinascono nella "versione Karima" unici e inimitabili.

Nel 2021 è prevista l'uscita del suo nuovo album.

Programma

JULIUS FUCIK

Entrata dei Gladiatori

(dal film "I clowns". Anno 1970)

NICOLA PIOVANI

La voce della luna

Ritornello dell'intervista

(arrang. di Valter Sivilotti)

(dal film "La voce della luna". Anno 1990)

NINO ROTA

Nino Rota Suite

(arrang. Roberto Molinelli)

Intervallo

IRVING BERLIN

Let's Face the Music and Dance

dal film "Ginger e Fred". Anno 1986

(arrang. di Domenico Riina)

CAETANO VELOSO

Que Nao Se Ve (Come Tu Mi Vuoi)

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

dal film "La dolce vita". Anno 1960

(arrang. di Domenico Riina)

OSCAR CASTRO e LANDO FIORINI

Chora Tua Tristeza

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

(arrang. di Domenico Riina)

ENZO DI PAOLA e SANDRO TACCANI

Come Prima

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

(arrang. di Domenico Riina)

ROBERT STOLZ, M. COBIANCO, ENNIO NERI

Abat Jour

dal film "Amarcord".

Anno 1973 (arrang. di Domenico Riina)

CAETANO VELOSO

Coracao Vagabundo

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

(arrang. di Domenico Riina)

A. P. VERMELHO

Dama das Camelias

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

(arrang. di Domenico Riina)

Nota: dal sito "Romagnanoi.it": *Caetano Veloso in un concerto esclusivo a San Marino "Omaggio a Federico e Giulietta", il 30 ottobre 1997, guidò il pubblico in un viaggio senza precedenti tra le vestigia del passato: citando i motivi felliniani più conosciuti, adoprandoli in guisa d'incantate introduzioni (il tema di "Amarcord" ibridato alla vecchia marcia carnevalesca "Dama das Camèlias", in ossequio a Pina Bausch).*

VINÍCIUS DE MORAES e ANTONIO CARLOS JOBIM

Chega de Saudade

dal live di Caetano Veloso: "Omaggio a Federico e Giulietta". Anno 1999

(arrang. di Domenico Riina)

Nota per lo spettatore: *Dall'intervista di Riccardo Jannello a Caetano Veloso su "Il Giorno": Il disco "Omaggio a Federico e Giulietta" si compone di diciannove brani, tratti dalla registrazione dello spettacolo che Veloso tenne il 30 ottobre 1997 al cinema Nuovo della Dogana di San Marino con le musiche di Nino Rota e quelle ispirate dai film del maestro riminese. (...) "Le immagini nascoste nel suono di ogni mia canzone sono quelle ispirate dai film di Federico. (...) Uno degli avvenimenti che più hanno marcato la mia formazione personale nel paese di Santo Amaro della Purificazione, fu vedere "La strada" di Fellini una domenica mattina al cinema Subaè. Piansi il resto della giornata e non volli mangiare".*



Mercoledì 28 Ottobre '20 - Teatro Showville - ore 20,45

Pianista

GIUSEPPE ALBANESE

"Invito alla Danza"

Giuseppe Albanese vanta un curriculum di studi straordinario: a 17 anni votazione di 10 e lode e menzione d'onore al diploma di pianoforte al Conservatorio G. Rossini di Pesaro; a 18 anni votazione di 60/60 alla maturità classica; a 23 anni votazione di 110 e lode alla laurea in Filosofia; a 25 anni Professore universitario a contratto.

Nutrito e considerevole il suo palmarès di premi ottenuti: spiccano in particolar modo il "PREMIO VENEZIA" (assegnato nel 1997 all'unanimità da una giuria presieduta dal M^o Roman Vlad al miglior e più giovane tra i diplomati dei conservatori d' Italia), e, soprattutto, il primo premio nel 2003 al "VENDOME PRIZE" ("il Concorso più prestigioso del mondo attuale" - Le Figaro) con finali organizzate tra Londra e Lisbona (presidente di Giuria: Sir Jeffrey Tate).



È stato già invitato per recital e concerti con orchestre da autorevolissime ribalte internazionali quali – tra gli altri – il Metropolitan Museum e la Rockefeller University di New York; la Konzerthaus di Berlino; la Philharmonie di Essen; il Mozarteum di Salisburgo; St.Martin in-the-fields di Londra; la Salle Cortot di Parigi; la Filharmonia Narodowa di Varsavia; la Gulbenkian di Lisbona; il Cenart di Mexico City; il Teatro della Musica Araba de Il Cairo.

Negli ultimi tempi il M^o Albanese si è distinto per essere stato l'unico pianista italiano della sua generazione ad essere invitato a suonare in ben sei primari Enti Lirici: il Teatro San Carlo di Napoli, la Fenice di Venezia, il Comunale di Bologna, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Petruzzelli di Bari (per la Camerata Musicale Barese), il Carlo Felice di Genova.

Collabora con direttori del calibro di Pavel Baleff, James Conlon, Will Humburg, Dmitri Jurowski, Alain Lombard, Othmar Maga, Anton Nanut, Tomas Netopil, George Pehlivanian, Jurai Valchua, Jonathan Webb, ecc.

Per i Signori Soci è disponibile, per il concerto del 28/10, un servizio di bus - navetta, in abbonamento, con partenza alle ore 20 dal Teatro Petruzzelli da confermare entro il 25/10. [Itinerario: Teatro Petruzzelli / Prefettura / Via Quintino Sella angolo Principe Amedeo / Teatro Showville. Identico itinerario a fine concerto.]

Programma

“Invito alla Danza”

Un excursus tra le più significative melodie composte appositamente da grandi compositori dell'Otto-Novecento per balletti diventati capolavori del genere.

Alcuni brani, originariamente per orchestra, sono stati trascritti per pianoforte con spettacolari elaborazioni particolarmente virtuosistiche.

CARL MARIA von WEBER

(Eutin, 1786 – Londra, 1826)

Invitation to the dance op. 65 - trascr. di C. Tausig

LEO DELIBES

(La Flèche, Francia, 1836 – Parigi, 1891)

Valzer da Coppelia - trascr. E. von Dohnányi

PYOTR ILYICH CAJKOVSKIJ

(Kamsko - Votkinsk, 1840 – San Pietroburgo 1893)

Suite da “Lo schiaccianoci” - trascr. di M. Pletnev

March - Dance of the sugar-plum fairy

Tarantella - Intermezzo

Trepak (Danza russa) - The tea (Danza cinese)

Pas de deux

Intervallo

IGOR STRAVINSKIJ

(Oranienbaum, 1882 – New York 1927)

Suite da “L'uccello di fuoco” - trascr. di G. Agosti

Danse infernale

Berceuse

Finale

CLAUDE DEBUSSY

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 – Parigi, 1918)

Prélude à l'après-midi d'un faune - trascr. di L. Borwick

MAURICE RAVEL

(Ciboure, 1875 – Parigi, 1937)

La Valse



Lunedì 16 Novembre '20 - Teatro Showville - ore 20,45

Pianista

EMANUIL IVANOV

1° Premio Assoluto al Concorso Busoni del 2019

*I*n un Teatro Comunale gremito si è svolta la prova finale con orchestra della 62° edizione del Concorso Pianistico Internazionale F. Busoni. Il Concorso fondato nel 1949 compie quest'anno i 70 anni e si è conquistato nei decenni un posto speciale tra le cinque più importanti competizioni a livello internazionale.

I tre candidati scelti dalla giuria di Till Fellner tra i 22 finalisti a seguito di tre prove, si sono sfidati sulle note di tre diversi concerti. La giapponese Shiori Kuwahara ha affrontato la mastodontica partitura del terzo concerto di Rachmaninov, considerato da alcuni il più difficile del repertorio pianistico. Il georgiano Giorgi Gigashvili ha eseguito con esuberanza il Concerto n. 3 di Sergei Prokofiev mentre il bulgaro Emanuel Ivanov ha scelto il raffinato Concerto n. 2 di Camille Saint-Saëns.

La giuria ha scelto dunque di premiare alla fine il talento di Emanuel Ivanov, che ha saputo dimostrare in tutte le prove di essere all'altezza del nome del celebre dedicatario della competizione. Il concorso è stato vinto in passato da pianisti del calibro di M. Argerich, L. Zilberstein, G. Andaloro, M. Lifits e I. Krpan.

Emanuil IVANOV *Pianista*

Nato nel 1998 in Bulgaria, Emanuil ha studiato con Galina Daskalova e con Atanas Kurtev. Vincitore assoluto della 62ª edizione del Concorso Pianistico Internazionale Ferruccio Busoni, attualmente si sta perfezionando al Birmingham Royal Conservatory sotto la guida di Pascal Nemirovski e Anthony Hewitt. Negli anni passati, giovanissimo, ha vinto numerosi concorsi quali il *Vivapiano*, *Scriabin-Rachmaninoff*, *Viktor Merzhanov*, *Pavel Serebryakov*, *Liszt-Bartók Young virtuosos* e *Jeunesses International Music Competition Dinu Lipatti* a Bucarest, il secondo premio al Concorso Chopin di San Pietroburgo e il secondo premio al Concorso Casagrande, dove ha conquistato anche il premio del pubblico.

Ha partecipato ai corsi di perfezionamento di Dmitri Bashkirov, Dmitri Alexeev, Andrzej Jasinski, Vladimir Ovchinnikov, Ludmil Angelov, Pavel Egorov, e molti altri. Emanuil Ivanov si è esibito da solo e con orchestra in Bulgaria, Francia e Polonia. Nel 2016 ha partecipato al Festival *Moscow meets friends*.

Nel 2017 ha suonato con il noto pianista bulgaro Ludmil Angelov al Palazzo Reale di Varsavia e ha debuttato alla Bulgaria Hall di Sofia con la Classic FM Symphony Orchestra diretta da Grigor Palikarov. Le prossime due stagioni vedranno il giovane pianista impegnato in recital e in veste di solista con orchestra nei centri musicali più importanti in Europa e Asia, quali Londra, Monaco di Baviera, Milano, Roma, Vienna, San Pietroburgo, Hong Kong, Tokyo, Beijing, e in molte altre capitali.



Per i Signori Soci è disponibile, per il concerto del 16/11, un servizio di bus - navetta, in abbonamento, con partenza alle ore 20 dal Teatro Petruzzelli da confermare entro il 25/10. [Itinerario: Teatro Petruzzelli / Prefettura / Via Quintino Sella angolo Principe Amedeo / Teatro Showville. Identico itinerario a fine concerto.]

Programma

FRYDERYK CHOPIN

(Zelazowa Wola, 1810 – Parigi, 1849)

Notturmo in si magg. op. 62 n.1 (1846)

Sonata in si min. op. 58 (1844)

Allegro maestoso

Scherzo: molto vivace

Largo

Finale: Presto, non tanto, Agitato

Intervallo

LEOPOLD GODOWSKY

(Vilnius, Lituania, 1870 – New York, 1938)

dalla **Java suite** (1925)

Scimmie che chiacchierano al lago sacro di Wendt

Boro Bodur al chiar di luna

Il vulcano Brono ed il mare di sabbia all'alba

“Avendo viaggiato a lungo in molte terre, alcune vicine e familiari, altre remote e strane, mi è venuto in mente che una rappresentazione musicale di alcune delle cose interessanti che avevo avuto il privilegio di vedere, una descrizione tonale delle impressioni ed emozioni che avevano risvegliato, avrebbero interessato coloro che sono attratti dall'avventura nonché dal pittoresco e ispirati dalle loro reazioni poetiche.”

MODEST MUSORGSKIJ

(Karevo, 1839 – San Pietroburgo, 1881)

Quadri di una esposizione (1874)

Promenade - Allegro giusto, nel modo russo;

senza allegrezza, ma poco sostenuto

Gnomus - Sempre vivo

Promenade - Moderato comodo e con delicatezza

Il vecchio castello - Andante

Promenade - Moderato non tanto, pesante

Tuileries (Dispute d'enfant après jeux) - Allegretto non troppo, capriccioso

Bydlo - Sempre moderato pesante

Promenade - Tranquillo

Balletto dei pulcini nei loro gusci - Scherzino. Vivo leggero

Samuel Goldenberg und Schmuyle - Andante

Limoges: Le marché - Allegretto vivo sempre scherzando

Catacombae: Sepulchrum Romanum - Largo

La cabane sur des pattes de poule - Allegro con brio, feroce

La grande porta di Kiev - Allegro alla breve. Maestoso. Con grandezza

3303° Manifestazione
(compreso 4 Concerti di
“Musicando nelle chiese”)

Casa del Jazz



Mercoledì 18 Novembre '20 - Teatro Petruzzelli - ore 21

BRUNO BIRIACO & SAXES MACHINE

Bruno Biriaco

batteria

Saxes Machine

Gianni Oddi

alto sax

Filiberto Palermini

alto sax

Alessandro Tomei

sax tenore

Massimo Filosi

sax tenore

Marco Guidolotti

sax baritono

Ettore Carucci

piano

Massimo Moriconi

contrabbasso



“Saxes Machine” nascono, sotto la guida di Bruno Biriaco, nel settembre 1977 ed il loro debutto ufficiale sulla scena jazzistica italiana avviene il 13 gennaio 1978 presso il “Centro Jazz St. Louis” di Via del Cardello a Roma, con Baldo Maestri, Gianni Oddi (a. sax), Sal Genovese, Beppe Carrieri (t. sax), Carlo Metallo (b. sax), Franco D’Andrea (piano), Giovanni Tommaso (basso) e Bruno Biriaco (batteria).

Un gruppo storico del Jazz italiano, formato da otto eccezionali musicisti che in breve tempo riscuoterà notevoli consensi di critica e di pubblico, sia in Italia che all’estero.



Il suo progetto artistico è innovativo ed originale infatti si propone, con l'uso di una sezione di sassofoni più una ritmica, un'impegnativa lettura sul piano tecnico-strumentale, mai però gratuitamente virtuosistico, di un repertorio composto da brani originali e standard del Jazz (Four Brothers, Giant Steps, ecc.) interamente rivisitato da Biriaco (leader, batterista ed arrangiatore) ed espresso secondo le armonie e le sonorità tipiche delle più moderne big band qui sintetizzate in un piccolo gruppo.

"Saxes" con Biriaco si riuniscono nuovamente in occasione del 3° Festival del Sassofono il 19 Giugno 2008, con la partecipazione, come ospite, di Gianni Basso iniziando così un nuovo cammino musicale che prevede una lunga strada da percorrere con ancora molte cose da dire.

I "Saxes Machine" non solo hanno segnato un'epoca, ma ancora oggi dimostrano, e con grande attualità, quanto l'orchestra sia importante per la formazione di un ottimo musicista e come il Jazz possa tranquillamente esprimersi, senza mai perderne le principali caratteristiche, anche all'interno della più elaborata partitura. A 40 anni dalla sua formazione, rinasce la Saxes Machine ideata dal batterista, leader e compositore Bruno Biriaco.

Un gruppo formato da 5 sassofoni più sezione ritmica, ispirato alle grandi orchestre del Jazz. Un gruppo storico del jazz italiano, che si esprime secondo le armonie e le sonorità tipiche delle moderne big band, sintetizzate per piccolo gruppo.

Programma

B. BIRIACO	Nouami
M. DAVIS	Half Nelson
B. BIRIACO	Bally
VERNON DUKE	I Can't Get Started
J. COLTRANE	Giant Steps
B. BIRIACO	Miss Laura

Intervallo

J. S. PIERPONT	Jingle Bells
J. BEAL – J. BOOTHE	Jingle Bell Rock
J. STYNE – S. CAHN	Let It Snow
MARTEN – BLANE	Have Yourself A Merry Little Christmas
I. BERLIN	White Christmas
J. F. COOTS – H. GILLESPIE	Santa Claus Is Comin' To Town
G. BALLARD – A. SILVESTRI	When Christmas Comes To Town
M. PARISH – L. ANDERSON	Sleigh Ride
R. ALEX ANDERSON	Mele Kalikimaka
F. GRUBER – J. MOHR	Silent Night

Quando si ascolta del Jazz, ci si concentra molto sull’aspetto solistico del musicista, che è poi la maggiore caratteristica di questo genere musicale. Ma non è tutto!

Per parlare di Musica a tutti gli effetti, bisogna considerare anche altri fattori non meno importanti che sono: espressione, interpretazione e suono. Qui sicuramente una presenza sulla scena come quella dei “Saxes Machine” gioca un ruolo fondamentale: un valido esempio di come il Jazz possa esprimersi al servizio di una partitura, senza perderne le peculiarità, non solo attraverso quel virtuosismo solistico di cui si accennava in precedenza, ma anche con quell’adeguata preparazione strumentale, complemento necessario ad ogni progetto importante, jazzistico e non.

Si può così obiettivamente riconoscere a questo gruppo un merito: quello di sottolineare in concerto l’importanza che la musica d’insieme, e con lei l’orchestra, ha nella formazione di un valente e competente musicista, indipendentemente da quella che poi sarà la sua scelta stilistica.

In un momento di particolare decadenza artistica come questo, è troppo importante che ci siano anche gruppi come i “Saxes Machine” che portino un attivo contributo nel chiarire, ai tanti giovani che si avvicinano alla musica, che la strada per esprimersi ed emozionare attraverso uno strumento musicale è lunga, piena di studio e sacrifici.

Non certo come vogliono far credere certi cosiddetti talent dei giorni nostri che, stravolgendo il significato di talento, promuovono solo mediocrità da ottimizzare commercialmente.

Un progetto importante, quindi, che risponde pienamente alle esigenze di quel pubblico che oggi, anche nella musica, vuole qualcos’altro e qualitativamente di ottimo livello.

Bruno Biriaco

PROTOCOLLO ANTI COVID 19:

L’ingresso in teatro sarà consentito solo agli spettatori muniti di mascherina che dovrà essere indossata fino al raggiungimento del proprio posto ed ogni qualvolta ci si allontani, compreso il momento dell’uscita.

Sarà effettuata la rilevazione automatica della temperatura corporea di ciascun spettatore, il quale avrà l’obbligo di evitare gli assembramenti mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro, anche in entrata e uscita dal teatro, avendo cura di igienizzare le mani nelle postazioni dedicate.

Le nuove date al Petruzzelli • ore 21

Eventi Straordinari (in esclusiva regionale)

8 DICEMBRE 2020

SERGIO CAMMARIERE

in Concerto

“La Fine di tutti i Guai”

Sergio Cammariere *Piano e Voce*
Daniele Tittarelli *Sax Soprano*
Luca Bulgarelli *Contrabbasso*
Bruno Marcozzi *Percussioni*
Amedeo Ariano *Batteria*



10 MARZO 2021

Evento per i 60 anni di carriera...

GINO PAOLI

“Una Lunga Storia...”

con Danilo Rea

Rita Marcotulli
Ares Tavolazzi
Alfredo Golino
Orchestra da Camera di Perugia
Direttore Marcello Sirignano

in collaborazione con UMBRIA JAZZ



26 APRILE 2021

RAPHAEL GUALAZZI

“Ho un Piano”

TOUR





CAMERATA MUSICALE BARESE



€ 1,00

Prossimi Eventi

Inaugurazione ***Teatro Danza Mediterraneo***

Martedì 24 Novembre '20 - Teatro Petruzzelli

PRELUDES: Danze per 4 al pianoforte

Continua la

CAMPAGNA ABBONAMENTI

Promozioni in corso

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: Via Sparano 141 - Tel.080/5211908
info@cameratamusicalebarese.it - www.cameratamusicalebarese.it